

<b>Zeitschrift:</b>	Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
<b>Herausgeber:</b>	Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
<b>Band:</b>	87 (2015)
<b>Heft:</b>	5
 <b>Artikel:</b>	Commemorazione del 500° anniversario della Battaglia di Marignano
<b>Autor:</b>	Lorenzano, Alessandro
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-585845">https://doi.org/10.5169/seals-585845</a>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 08.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Commemorazione del 500° anniversario della Battaglia di Marignano



ALESSANDRO LORENZANO, SINDACO DI SAN GIULIANO MILANESE

San Giuliano Milanese, 13 settembre 2015

Buongiorno a tutti,

Rivolgo un sincero e caloroso saluto di benvenuto agli illustri ospiti intervenuti qui oggi, in particolare:

- alla Presidente della Confederazione Elvetica, Simonetta Sommaruga;
- al Console Generale di Svizzera a Milano, Massimo Baggi;
- al Console Generale di Francia a Milano, Olivier Brochet;
- alle autorità civili, militari e religiose convenute.

È per me un'emozione oltre che un grande onore aprire quest'oggi la Cerimonia di Commemorazione del 500° Anniversario della Battaglia di Marignano, un evento bellico che ha segnato il corso della storia dei nostri due Paesi e ha influito sullo scacchiere internazionale dell'epoca. Una battaglia che si svolse il 13 e il 14 settembre 1515 sul territorio di San Giuliano, e che fu detta, "Dei Giganti", per la ferocia del combattimento, per la strage di soldati e per la nobiltà che vi partecipò direttamente.

San Giuliano è orgogliosa di ospitare questa Cerimonia che ci consente di ricordare e celebrare questo momento storico che, a pieno titolo, ha assunto una centralità riconosciuta nel processo di creazione e sviluppo degli Stati moderni. Per quanto riguarda la Svizzera, ad esempio, a San Giuliano si compì un capitolo importante del cammino della Confederazione verso la neutralità.

Ed è proprio la rilevanza dei fatti accaduti nel contesto geopolitico che ha richiesto un grande sforzo organizzativo da parte degli amici della Fondazione Pro-Marignano, a cui voglio porgere un sentito ringraziamento sin da ora, per aver gestito con passione e meticolosità tutto il percorso che oggi culmina con la Cerimonia che ci apprestiamo a vivere.

La Battaglia di Marignano fu uno scontro epico, divenuto uno spartiacque nella storia della Confederazione Elvetica, ma anche un monito perpetuo a difesa dei valori della Pace. Per queste ragioni ritengo che il suo ricordo, attraverso ogni commemorazione e rievocazione ad essa dedicata, possa rientrare a pieno titolo nel patrimonio culturale che accomuna i nostri territori e che abbiamo il dovere istituzionale di tenere vivo e divulgare, soprattutto alle giovani generazioni.



**Comune di San Giuliano Milanese**

L'importanza intrinseca di valori universali, tra cui quello di vicinanza tra i popoli, lo ritroviamo oggi anche in un altro evento di rilevanza internazionale - EXPO 2015 - che riunisce in questi mesi a Milano le eccellenze del pianeta. In quella sede, le singole tipicità, la storia e le tradizioni nazionali, si mescolano fino al punto di fondersi in un unico messaggio che ci fa sentire parte di un qualcosa di più grande e a cui ognuno di noi può offrire il suo contributo. La cultura e la conoscenza come elemento unificante, quindi, capace di sprigionare le energie migliori e di nutrire la coscienza di ogni popolo.

La commemorazione del 500° anniversario della Battaglia di Marignano, che avviene in concomitanza con l'Esposizione mondiale a Milano, rappresenta un'ulteriore occasione per collegare il XVI con il XXI secolo e permettere così al maggior numero di persone di scoprirne la trama storica. Ritengo infatti che non solo l'economia e i mercati siano universali, ma altrettanto lo siano le radici culturali dei popoli e degli Stati che su di essi si fondono e si sviluppano. E che ne costituiscono le basi, le fondamenta solide su cui poggiare stabilmente nel tempo. Il futuro di una comunità si può costruire solo comprendendone il passato e il suo evolversi: chi ha responsabilità di governo, a tutti i livelli, ha anche il dovere di puntare sulla valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico, sia a livello locale che internazionale. Sono quindi convinto che investire sulla cultura e sulla conoscenza significhi realmente pensare al futuro.

Per queste ragioni e grazie all'impegno della Fondazione Pro-Marignano - che ringrazio anche per la fattiva collaborazione instaurata con il nostro Ente - la città di San Giuliano Milanese e i numerosi ospiti presenti, possono oggi rivolgere uno sguardo rispettoso e consapevole al passato e cogliere il significato profondo del motto "Ex clade salus", i cui germogli hanno per-

messo di far fiorire la Svizzera portandola ai massimi livelli di civiltà e prosperità che tutto il mondo oggi le riconosce.

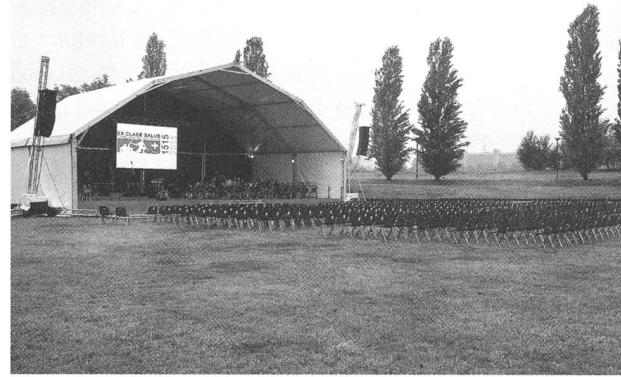
"Marignano 2015" rappresenta anche un progetto a cui come Amministrazione Comunale abbiamo dato un significativo apporto, giacché la Battaglia di Marignano è parte concreta della cultura della comunità sangiulianese: infatti ogni anno, così come avverrà anche il prossimo 20 settembre, ne ricorderemo l'importanza attraverso l'appuntamento culturale denominato "Ritornano i Giganti". In tale occasione, la nostra comunità farà un altro viaggio a ritroso nel tempo, immersendosi nella atmosfera rinascimentale dell'antico borgo di Zivido, che ricostruirà l'ambiente rinascimentale in cui si è svolta la Battaglia. E poi San Giuliano, oltre alla Chiesa di Santa Maria della Natività a Zivido, che si erge nei luoghi della ritirata degli svizzeri dopo la battaglia, custodisce i resti di molti soldati svizzeri caduti nell'Ossario che si trova nella frazione di Mezzano.

La Battaglia di Marignano, in estrema sintesi, costituisce un tassello importante di quel percorso fatto di scelte e azioni che nei secoli hanno determinato l'odierno quadro geopolitico e la configurazione degli Stati moderni. Concludo quindi ribadendo che questa Commemorazione è una preziosa occasione per condividere la memoria storica e il significato di un passato lontano ma ancora attuale, che ci può unire nel percorso concreto e instancabile di promozione della cultura della pace e della solidarietà. C'è ancora tanto lavoro da fare su questo tema e anche i momenti di riflessione sugli accadimenti storici e sul loro legame con lo sviluppo della società odierna, possono essere di grande aiuto. Noi ci crediamo fermamente e siamo convinti che proprio da occasioni come queste ne esca fortificato e rinvigorito quel senso di comunità e di partecipazione che è il "vero motore" per uno sviluppo armonico e civile di ogni popolo.

Desidero infine rinnovare i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile organizzare tutto questo e naturalmente un grazie accorato a tutte le personalità e ai rappresentanti delle istituzioni - italiane, svizzere e francesi - che danno lustro a questa Cerimonia. ■



In ricordo



Tutto è pronto



Il posto comando



La sicurezza